



COMUNE DI MALNATE (VA)

Rif: Appendice 2 MTR

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2021

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dai gestori.....	4
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.1.1. Altre informazioni rilevanti.....	4
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito di affidamento forniti dal gestore.....	5
3.1. Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2. Fonti di finanziamento.....	5
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1. Dati di conto economico.....	5
3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	7
3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale.....	7
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	8
4.1. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA.....	8
4.2. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	9
4.3. COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI.....	10
4.4. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	11
4.5. FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019.....	12
4.6. FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI <i>SHARING</i>	13
4.7. SCELTA DEGLI ULTERIORI PARAMETRI.....	14

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 e sue successive integrazioni e/o modificazioni.

Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla (*non uniforme*) normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso lo stesso Comune di Malnate) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), sono stati approntati i seguenti documenti sulla base delle comunicazioni effettuate dai Soggetti Gestori:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione, con la quale si illustra nei primi tre paragrafi sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica sia i valori desumibili dalla documentazione contabile sia, infine, le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente quindi, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori così come integrate dai dati di costo e tariffari di propria competenza, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAI GESTORI

2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Malnate appartenente al Centro di Servizio di Cadegliano avente 16.723 abitanti al 31/12/19.

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti mediante bando di gara della stazione appaltante unica della Provincia di Varese dal 1-1-2018 al 31-12-2018 (contratto del 07/05/2018 dal 01/01/2018 al 31/12/2020 all'ATI composta dalla società mandataria Econord Spa e dalle società mandanti Ecoseib Srl e Andreani Tributi Srl.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 9630 del 7 MAGGIO 2018. Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- Raccolta a domicilio Rsu
- Raccolta a domicilio Plastica
- Raccolta a domicilio Carta e Cartone
- Raccolta a domicilio Vetro e imballaggi in Vetro
- Raccolta a domicilio Lattine
- Raccolta a domicilio rifiuti Ingombranti e Vegetali
- Raccolta sul territorio Pile e Farmaci
- Raccolta rifiuti abbandonati
- Pulizia meccanizzata e manuale del territorio con estirpazione dei cigli stradali.
- Svuotamento cestini
- Pulizia Parchi e Giardini
- Pulizia Fiere e Manifestazioni
- Smaltimento e recupero dei rifiuti prodotti dai cittadini del comune.
- Campagna informativa e di sensibilizzazione

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani. Essendosi verificato un avvicendamento gestionale non è stato possibile avvalersi dei dati contabili inerenti l'esercizio 2017.

2.1.1. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Econord Spa mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso

nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale il Raggruppamento esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2. FONTI DI FINANZIAMENTO

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda.

3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Non sono previsti particolari investimenti per l'anno 2021.

Tali dati per la predisposizione del PEF 2021, sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (ovvero 2019) come previsto dal MTR e viene illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF sono stati utilizzati i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Malnate.

- costi di struttura di Econord S.p.A., trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Cadegliano, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

La loro attribuzione è stata condotta attraverso l'utilizzo dei driver.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla del. 443 all'art. 6.5 e corrispondenti al 2020 =1,10% e al 2021=0,10%.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

Nota sui drivers di ribaltamento:

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Cadegliano che eroga servizi ad oltre 45 comuni tra cui il Comune di Malnate. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base *all'impegno specifico di uomini e mezzi* desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi CGG sono stati attribuiti quota parte direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune e sulla base dei costi di gestione registrati per il CdS utilizzando come driver di ripartizione la *percentuale di fatturato* per i servizi presso il Comune rispetto al fatturato complessivo dei servizi erogati a tutti i clienti serviti dal CdS.

Nei Coal sono stati inseriti i costi relativi al contributo ARERA, pari a 409,39 euro per il Comune di

Relazione di Accompagnamento al Piano Finanziario 2021 *pag. 6 di 16*

Malnate.

3.2.2. FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Come desumibile dalla relazione di accompagnamento al PEF sono stati evidenziati i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	83.207 €

Il soggetto gestore propone un valore di “b” pari 0,3 e di “ω” pari 0,1.

3.2.3. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Nella relazione è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021, che complessivamente rappresentano 75.155,15 euro: 48.513,30 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 1.586,85 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 20.055,00 euro è l’ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2021 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all’art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Cadegliano. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443. Per il 2019 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l’ammortamento regolatorio.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) calcolato in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei Costi (art. 12.5 del 443). Considerando i Ricavi (A1) e Costi per Materie Prime e Servizi (B6 e B7) desunti dal bilancio 2019 del gestore e attinenti alle attività di gestione dei rifiuti urbani, rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall’art.6.5 della del.443.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA

Ai sensi del MTR, il Comune di Malnate, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto dei dati inviati dai soggetti gestori, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021, conseguentemente ha determinato i parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

L'attività di validazione a carico dell'Ente Territorialmente Competente è stata effettuata da un soggetto terzo in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale validato costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all'approvazione da parte dell'Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia di seguito quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020 *Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

4.2. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza dell'Ente Territorialmente Competente determinare i seguenti coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:

- il coefficiente di **recupero di produttività** (X_a),
- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti** (QL_a),
- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi** (PG_a);

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

La definizione dei parametri ha riguardato i seguenti principali aspetti generali:

- Analisi e verifica delle modalità organizzative e sue variazioni;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di eventuali situazioni di criticità pregresse formalizzate dal Comune;
- Analisi e riclassificazione dei Piani Finanziari – PEF approvato per la TARI 2018 e 2019 (cosiddetto PEF 2018 e PEF 2019), funzionali all’adeguamento al nuovo MTR (in particolare dai vecchi PEF devono essere stralciati gli eventuali servizi extra-perimetro, i benefici MIUR portati in riduzione del PEF e le riduzioni/agevolazioni). Questa impostazione ha come conseguenza che le componenti agevolative devono essere gestite direttamente come modulazione dei ricavi derivante dall’articolazione tariffaria: le poste relative ad agevolazioni e riduzioni dovranno essere gestite “a valle” dell’approvazione dei PEF, nella fase dell’articolazione tariffaria.

Dalle analisi effettuate non sono state riscontrate per il Comune di Malnate né criticità pregresse, né modifiche apprezzabili nelle modalità di gestione, nel perimetro territoriale e nell’articolazione del servizio.

I valori attribuiti ai parametri che ne determinano l’ammontare sono stati pertanto i seguenti:

$rpi_a = 1,70\%$	$X_a = 0,10\%$	$QL_a = 0,00\%$	$PG_a = 0,00\%$
------------------	----------------	-----------------	-----------------

In ossequio alle disposizioni dell'Autorità contenute nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati" del 15 marzo 2021 a pagina 58/59 in cui si ammette la valorizzazione per il 2021 del coefficiente C19 2021 ai fini della copertura della rata annuale RCNDtv/r', si è proceduto alla valorizzazione del suddetto coefficiente C19 2021 a 0,53%.

Il parametro finale per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe si attesta quindi sul un valore $r = 2,13\%$ quindi $(1+r) = 1,0213$.

In sintesi, i valori economici del prelievo tariffario del Comune di Malnate in base al PEF 2021 sono i seguenti:

ΣTa € 1.486.483	$\Sigma Ta-1$ € 1.460.820	$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$ 1,0176
-------------------------	---------------------------	----------------------------------

L'applicazione del limite previsto dal MTR alle entrate tariffarie determina, per il Comune di Malnate, il tetto massimo di Euro 1.486.483.

Nella determinazione dei costi efficienti sono state valorizzate anche le poste inerenti le "Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF" per € 371.904 al fine di allineare i costi di gestione alla remunerazione prevista per il contratto di servizio (€ 1.478.692,20).

Si ritiene pertanto soddisfatta la condizione inerente la sostenibilità economico- finanziaria della gestione come meglio precisato nei punti seguenti.

4.3. COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Per l'individuazione dei costi operativi incentivanti, l'MTR indica le seguenti casistiche generali:

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

Nel caso specifico del Comune di Malnate non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti. Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, è pari a zero.

4.4. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il valore del PEF 2021 redatto secondo il MTR (prima delle ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) ammonterebbe ad € 1.858.388 eccedendo notevolmente il limite alla crescita delle entrate tariffarie individuato al paragrafo 4.2.

Nella decisione sul valore delle entrate tariffarie da fissare per il 2021, l'Ente territorialmente competente ha considerato i seguenti aspetti:

- in premessa, la Delibera 443/2019/R/rif considera l'opportunità di tener conto:
 - dei risultati delle procedure di affidamento ai fini della determinazione delle tariffe del servizio, rappresentando che in molti territori il servizio è stato affidato tramite gara e che i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l'efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato;
 - della necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti.
- All'art. 4.5, la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori";
- All'Art. 4.6 Allegato A la Delibera 443/2019/R/rif stabilisce che "qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, (...) il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione".

Considerando quanto sopra, è stato ridefinito il valore del PEF che considera i corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni. Esso prevede un valore di € **1.486.483** grazie alla

valorizzazione delle poste inerenti le “*Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF*” per € 371.904 al fine di allineare i costi di gestione alla remunerazione prevista per il contratto in essere (€ € 1.478.692,20).

Tale valore pur non collocandosi entro il limite di crescita delle entrate tariffarie indicato al precedente paragrafo 4.2 è sicuramente più in linea con le prestazioni eseguite e, per le motivazioni sopra addotte, si ritiene che esso soddisfi l’equilibrio economico e finanziario della gestione. La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall’applicazione del MTR deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d’impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d’appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

NEL CASO IN ESAME NON È PREVISTO IL SUPERAMENTO DEL LIMITE ENTRATE TARIFFARIE.

4.5. FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all’interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l’entità di un eventuale conguaglio relativo all’anno 2019 (secondo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall’ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per il 2019 (per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Stante l’avvicendamento gestionale intervenuto non è stato possibile reperire i dati inerenti il calcolo dei conguagli.

Si riportano a solo titolo informativo i dati inerenti il calcolo del fabbisogno standard.

TV OLD 2019 + TF OLD 2019	CUeff2019	Benchmark da Costi Standard €/Tonn
€ 321.644,69	€ 187,78	€ 298,59
€cent/kg	€ 18,78	€ 29,86

4.6. FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Per l’individuazione del fattore “b” di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di “omega”, invece, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2.

Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso

specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

A titolo informativo il prospetto seguente riporta la sensitività dei diversi coefficienti AR e AR_{CONAI} :

Quota detratta dai costi del PEF sui ricavi dai rifiuti nel libero mercato $b(AR_a)$		
	ETC	Gestore
$b=(0,3)$ <i>sharing</i> massimo	30%	70%
$b=(0,6)$ <i>sharing</i> minimo	60%	40%

Quota detratta dai costi del PEF sui proventi dal CONAI $b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$				
	Performance elevate $\omega_a = 0,1$		Performance basse $\omega_a = 0,4$	
	$(1 + \omega_a) = 1,1$		$(1 + \omega_a) = 1,4$	
	ETC	Gestore	ETC	Gestore
$b=(0,3)$ <i>sharing</i> massimo	33%	67%	42%	58%
$b=(0,6)$ <i>sharing</i> minimo	66%	34%	84%	16%

Fonte: Impatto dei diversi coefficienti di sharing su MTR 443-2019 (Nota Fondazione IFEL del 2 Marzo 2020)

Sintesi dei parametri di riferimento scelti dal Comune di Malnate:

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	Applicato	Min	Valori Applicabili	Max	Art 2,2
	0,30	0,3	< b <	0,6	Fattore di Sharing – b
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	Applicato	Min	Valori Applicabili	Max	
Fattore ω	0,10	0,1	< \omega <	0,4	Fattore ω

4.7. SCELTA DEGLI ULTERIORI PARAMETRI

Il prospetto seguente riepiloga le parti del metodo MTR di stretta competenza del singolo Comune in qualità di ETC.

Tabella 1. Estratto dell'appendice 1-MTR alla delibera ARERA n. 443/2019. Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente	
1	Fattore di <i>Sharing</i> – b
2	Fattore di <i>Sharing</i> – b(1+ω)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg ¹⁵
5	Costo medio settore €cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
7	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3
9	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
12	ΣTV_{a,1} = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte da ETC ha riguardato:

- La riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- La determinazione dei costi standard Anno 2019 e Anno 2021 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantistica regionale, i flussi al 2019 e 2021 (Previsionale) e la % di RD2019 2021 (Previsionale) (i costi standard anno 2019 sono stati utilizzati nell'MTR per applicazione formula congruagli ed eventualmente per il superamento del tetto, in questo caso anche quelli relativi al 2021);
- La verifica dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Relativamente ai costi standard, il relativo valore è stato ricalcolato in euro 298,59 a tonnellata per l'anno 2019, come da prospetto di calcolo di dettaglio riportato nella seguente tabella:

Dati Comune				Comune	Marone	E967		
				Regione	Lombardia	Anno 2019		Anno 2017
				Cluster di Riferimento	7 - Comuni con elevato grado di attrazione economica e localizzazione nell'hinterland delle grandi città	Fabbisogni Standard Art16, all. A Mtr		Fabbisogni Standard C653 Art1 L. 147/2013
					Valori di Origine Origine	Per Applicazione	Valori di Origine ISPRA 2018	
				Quantità di Rifiuti in tonnellate (N)	1.386,14	1.712,90	1.712,90	
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017-2016	Coefficiente I per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del Costo Standard	Valori di Origine ISPRA 2018	Componente del Costo Standard	
					A		A	
Costante			130,454		130,45		130,45	
Cluster			32,871		32,87		32,87	
Economie/diseconomie di scala			0,000		0,86		0,86	
Fattori di contesto			0,000		32,52		32,52	
					A*B		A*B	
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>								
Impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento	n.	19	-1,881	17	-31,98	17	-35,74	
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	8	4,169	10	41,69	10	33,35	
Discariche	n.	8	-2,531	10	-25,31	10	-20,25	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	36,40	1,038	41,79	43,37	41,79	37,78	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento	%	46,89	-0,130	48,06	-6,00	46,06	-6,11	
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	5,76	-0,216	0,12	-0,03	0,12	-1,25	
<i>Forma di gestione del servizio</i>								
Presenza di gestione associata	Si/No	Si	5,82	Si	5,82		5,82	
<i>Modalità di gestione del servizio</i>								
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71		14,71	
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95		-31,95	
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	Si	10,49	Si	10,49		10,49	
<i>Contesto domanda/offerta</i>								
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	77,79	0,00	79,83	74,48	79,83	75,99	
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	37,25	0,18	37,25	6,57		6,57	
Costi Standard Unitario ®	I per ton				298,59		286,14	
Costo Standard Complessivo	I				511.448,36		396.631,25	
fabbisogno standard €/cent/kg					29,86 €			

Relativamente ai costi fissi e variabili, non rientrando i costi variabili all'interno del "range" di variazione massima annuale previsto dall'MTR, in quanto il rapporto degli oneri variabili da PEF 2019 (€ 372.908,00) rispetto i costi variabili dell'anno 2020 (€ 1.293.538,40) ammonta a 3,47.

Pertanto nel Comune di Malnate i costi variabili sono stati definiti per l'anno 2021 in aumento entro il "range" massimo del +/-20% e, perciò, in € 447.489,60 quelli variabili e, per differenza, in euro € 1.038.993,65 quelli fissi.

Il quadro finale è il seguente:

ΣTV_a	€ 1.293.538,40			
ΣTV_{a-1}	€ 372.908,00		Nuovo ΣTV 2021	€ 447.489,60
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	3,47		Nuovo ΣTF 2021	€ 1.038.993,65

Con riferimento alla **Del 238/2020/R/RIF**: adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, **il Comune di Malnate non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1.1.**

Nello specifico gli oneri per le riduzioni obbligatorie ai sensi del 158/2020 sono quindi a carico del bilancio comunale.

Si riportano nello schema allegato i principali parametri utilizzati:

PARAMETRI E COEFFICIENTI PEF 2021		COMUNE DI MALNATE
Art 2,2 Sharing	Fattore – b	0,30
	Fattore ω	0,10
	Fattore – $b(1+\omega)$	0,33
Art 15,4 -15,7	Sharing $\bar{b}$ per Conguaglio	0,00
Art 2,3	$(1+\gamma)$	0,90
	r	4
	$(1+\gamma)RC_{tv}/r$	- €
	$(1+\gamma)RC_{TF}/r$	- €
Grandezze fisico-tecniche	% rd	85,70%
	q_{a-2}	7.482,72
	Cueff €cent/kg	19,52 €
	Costo standard €cent/kg	32,55 €
Art 16	$RC_{tv,a}+RC_{tf,a}$	≤ 0
	Cueff VS Standard	<
	Valori γ_1	-0,25
	Valori γ_2	-0,20
	Valori γ_3	-0,05
Art 4	rpi_a	1,70%
	X_a	0,10%
	QL_a	0,00%
	PG_a	0,00%
	$C19_{2020}$	0,53%